



LICEO CLASSICO STATALE "GIOACCHINO DA FIORE"
Rende

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
DI STORIA E FILOSOFIA



A CURA DEL GRUPPO DISCIPLINARE
COORDINATRICE Prof.ssa Capalbo Rosellina



LICEO CLASSICO STATALE "GIOACCHINO DA FIORE"
Rende

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
DI STORIA E FILOSOFIA



GRUPPO DISCIPLINARE DI FILOSOFIA E STORIA

Anno scolastico 2014-2015

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

PREMESSA

La programmazione - per competenze – è stata organizzata tenendo conto delle conoscenze (sapere) e delle abilità (saper fare) nonché dei contenuti disciplinari che i docenti, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'attenta consapevolezza delle esigenze e dei bisogni culturali e formativi delle classi a loro affidate, sapranno realizzare in modo condiviso e unitario.

Essa è scandita preventivando **70 ore** reali di lezione, in ogni classe e per singola disciplina, rispetto alle **99 ore** complessivamente disponibili nell'arco dell'anno scolastico; le restanti **29 ore** saranno utilizzate per verifiche e colloqui orali e per i percorsi tematici, disciplinari o programmati dai singoli Consigli di Classe, che sono parte integrante dello svolgimento del lavoro didattico.

La seguente programmazione costituisce, dunque, il riferimento comune oltre che il prodotto di un lavoro condiviso fra tutti i docenti; tutto questo in ragione della necessità di realizzare un impianto di competenze e di sistema valutativo comuni, alla costruzione del quale possono e devono concorrere tutte le discipline e i relativi assi culturali di appartenenza, e ciò anche al fine di costruire una definizione dei saperi, delle competenze e delle abilità certificabili al momento del superamento dell'esame di Stato previsto nel quinto anno.

Come tutte le discipline devono concorrere al conseguimento degli obiettivi generali, così anche la valutazione degli apprendimenti ha un'organizzazione coerente e corrispondente all'impianto complessivo: le conoscenze e le competenze raggiunte dagli allievi vengono valutate, dunque, secondo una tabella comune - alle classi e ai corsi – e diversificata per le due discipline con calibro specifico. In questo senso, si rimanda alla programmazione disciplinare (di Storia, di Filosofia e di Cittadinanza e Costituzione) organizzata per moduli che, discussa nei Dipartimenti e nei Consigli di classe, si arricchisce nel confronto culturale fra tutti gli attori del processo educativo/formativo.

Una tale apertura è fondamentale in quanto le singole discipline non devono più essere considerate come autonoma proposizione di saperi e abilità, ma agire sinergicamente per la realizzazione finale del profilo culturale e professionale dello studente.

Si tratta, in definitiva, di una prospettiva di lavoro che va decisamente oltre la ristretta definizione di materia e asse culturale: non più delle camere stagno di competenza professionale autonoma e autogestita, ma *milieu* culturale di sinergica azione di proposta didattica e formativa per la realizzazione degli obiettivi generali di competenza, abilità e conoscenza rivolti agli studenti.

FINALITA'

Le finalità dell'insegnamento della **Filosofia** mireranno a promuovere e sviluppare le abilità:

- di attivare processi logici indispensabili per la comprensione di ogni disciplina

- di comunicare in maniera chiara e corretta per stabilire adeguati rapporti interpersonali e sociali, basati sulla correlazione e sul confronto;
- di rielaborare, in maniera critica e personale, le conoscenze acquisite per accedere ai più diversi ed ampi ambiti di conoscenza ed esperienza;
- di rendere il discente consapevole dell'importanza dei testi filosofici, non solo come strumento di conoscenza e di crescita, ma anche come fonte di piacere estetico.

Finalità dell'insegnamento della storia

L'insegnamento della storia è finalizzato a promuovere e a sviluppare:

- la capacità di recuperare la memoria del passato, selezionando e valutando le fonti a disposizione;
- la comprensione dei rapporti di continuità fra passato e presente e dei rapporti fra l'uomo e l'ambiente;
- la capacità di orientarsi nella complessità del presente;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale e geografico, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- la capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio;
- la capacità di ragionare utilizzando nessi di causa-effetto;
- l'apertura verso problematiche di solidarietà, pace e rispetto fra popoli, uomini e ambiente.

Concorre, altresì, a promuovere la conoscenza del proprio territorio e la comprensione delle relazioni fra le varie forme di organizzazione territoriale e le strutture economiche, sociali e culturali; inoltre sviluppa le capacità di cogliere le dinamiche globali delle società umane, la pluralità dei loro esiti possibili, le responsabilità delle scelte umane.

Obiettivi di apprendimento:

1. **Ascoltare** con attenzione; saper distinguere le informazioni principali dalle secondarie; formulare domande su quanto ascoltato per chiarimenti.
2. **Esprimere** in modo chiaro le proprie esperienze, personali e culturali; acquisire l'abitudine alla riflessione; esporre quanto letto e studiato; esprimere il proprio punto di vista.
3. **Leggere** scorrevolmente, correttamente ed espressivamente; comprendere brani di testi filosofici e storici; distinguere i principali tipi di testo.
4. **Scrivere** testi semplici, chiari nel rispetto della coesione e coerenza; acquisire un'adeguata consapevolezza e controllo della forma scritta, eliminando il più possibile errori ortografici e morfo-sintattici.

Obiettivi formativi:

1. Acquisire una progressiva autonomia di lavoro e apprendimento
2. Rafforzare (acquisire) il senso di responsabilità
3. Fare acquisire coscienza e padronanza del processo di comunicazione nelle sue varie forme come mezzo di maturazione individuale e sociale.

Strategie metodologiche: Lezioni frontali; Dibattiti; Lavori di gruppo; Lettura e analisi di testi; Utilizzo delle tecnologie e della multimedialità.

VALUTAZIONE CONCLUSIVA

Misurazione del livello d'apprendimento

La valutazione presuppone una serie complessa di operazioni che riguardano la verifica continua del processo d'insegnamento del docente e di apprendimento da parte dello studente.

Per le verifiche dei risultati di profitto degli allievi, pur tenendo conto della variabilità delle situazioni didattiche di partenza e delle diverse strategie metodologiche messe in atto dai singoli docenti, si ritiene che di norma il numero minimo di due verifiche a quadrimestre possa consentire un'adeguata valutazione delle capacità argomentative ed espositive degli allievi. La scelta di almeno due verifiche a quadrimestre fa, comunque, salva la possibilità da parte del docente di incrementarne il numero, ove possibile e/o opportuno. Per valutare appieno, inoltre, l'ampiezza e la qualità dell'informazione nonché le competenze ermeneutiche, analitiche e sintetiche, vengono programmate anche delle verifiche scritte come simulazione di terza prova degli esami di stato con la seguente scansione: una prova opzionale in classe terza, una prova in classe quarta, due prove in classe quinta. In ogni caso, si sottolinea che la valutazione è un processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro che coinvolge e riguarda ogni momento del lavoro didattico e del dialogo educativo e che la finalità complessiva è quella di vivificare i contenuti proposti cogliendo i termini della trasponibilità nel presente degli insegnamenti dei pensatori del passato, per cui, nella valutazione complessiva, si darà la prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze.

Criteri e modalità di valutazione: La valutazione, alla fine del quadrimestre e alla conclusione dell'anno scolastico, dovrà risultare dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali indicati, tenendo conto della qualità dell'impegno e del metodo di lavoro. In questo senso, si fa riferimento allo schema valutativo inserito nella programmazione disciplinare.

Verifiche formative

Analisi del comportamento

Domande flash

Lezione dialogata

Test

Brevi questionari

Ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva

Verifiche sommative

Interrogazioni orali

Relazioni scritte

Elaborati specifici scritti o grafici

Prove strutturate o semistrutturate

PARTICOLARI ACCORGIMENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI, ANCHE MINIMI, IN CASO DI DIFFICOLTA'

Si cercherà di capire, attraverso una costante e attenta osservazione, la causa della difficoltà. Saranno poi attivate strategie mirate secondo i bisogni dell'allievo e gli obiettivi da raggiungere.

Eventuali interventi potrebbero essere: dilatare i tempi per ripetere gli argomenti dove si denoterà maggiore difficoltà; incentivare gli stati affettivi perché ci sia la disponibilità ad apprendere; suscitare maggiore interesse per il contenuto con attività di coinvolgimento (lavoro di gruppo, tutoraggio, ecc.); valorizzare costantemente gli esiti raggiunti dagli alunni anche minimi.

SAPERI MINIMI NECESSARI PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA, IN TERMINI DI:

Conoscenze (sapere)

1. Conoscere gli sviluppi essenziali delle prospettive storico-filosofico.
2. Conoscere il rapporto di interconnessione tra gli avvenimenti e le dottrine del tempo.

Abilità (saper fare):

1. Saper riconoscere gli elementi portanti della filosofia all'interno del loro contesto storico.
2. Saper individuare le informazioni storiche essenziali apprese in un contesto filosofico.

Competenze (saper essere):

1. Saper essere pronti nel riconoscere testi e contesti storico-filosofici.
2. Recuperare le abilità di lettura e di comprensione testuale.
3. Acquisire un metodo di lavoro autonomo e personale.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO IN TERMINI DI PRESENZA A SCUOLA, IMPEGNO, COMPORTAMENTO

Nella valutazione si terrà conto: del livello di prestazione dell'alunno in rapporto alla situazione di partenza; dei ritmi di apprendimento; dell'impegno costante o meno; della partecipazione attiva o meno e dell'interesse dimostrati durante le attività didattiche; della qualità dei rapporti col docente e con i compagni; della cura dell'arredo scolastico e del materiale didattico di uso collettivo.

IMPEGNI DELLO STUDENTE

- **Presenza a scuola (n. 110 ore di lezioni su un totale complessivo annuale di n. 132 ore)**
- **Materiale di cui lo studente deve essere provvisto:** penne, matite, gomme, fogli, quaderni, libri di testo, vocabolario ed eventuale tablet.
- **Attenzione e partecipazione alle lezioni:**
 1. Impegnarsi a imparare e/o migliorare l'ascolto
 2. Intervenire nelle discussioni collettive in modo adeguato e corretto
 3. Chiedere spiegazioni ed esporre il proprio punto di vista
 4. Collaborare nelle attività didattiche di gruppo.
- **Studio ed esecuzione dei compiti a casa:**

L'impegno nello studio e nell'esecuzione dei compiti a casa dovrà essere costante per poter raggiungere livelli di apprendimento soddisfacenti. Le attività da svolgere a casa saranno sistematiche e calibrate in base ai bisogni degli alunni e agli obiettivi da raggiungere.
- **Comportamento responsabile e partecipativo:**

Rispettare le regole comunitarie; considerare con riguardo i beni collettivi; non assentarsi sistematicamente (l'essere presenti alle lezioni consentirà un ritmo regolare all'attività didattica).

ADEMPIMENTI DEI GENITORI

- Massima partecipazione possibile agli incontri scuola-famiglia previsti nella programmazione annuale consegnata ai genitori ed inserita nel P.O.F.
- Comunicare tempestivamente al docente eventuali situazioni problematiche inerenti al processo insegnamento-apprendimento.
- Giustificare le assenze del proprio figlio e controllarle periodicamente.
- Verificare quotidianamente lo svolgimento dei compiti assegnati e sollecitarne eventualmente l'impegno.
- Severo controllo sull'orario d'ingresso alla prima ora.

Modulo *Cittadinanza e costituzione*
Educazione alla cittadinanza e alla cultura costituzionale

CONOSCENZE:

- La Costituzione italiana: origini storiche e contenuti essenziali.
- Educazione a una vita civile attiva e responsabile.
- Gli organismi internazionali.

ABILITÀ:

- Frequenza e partecipazione attiva al dialogo.
- Affinamento e potenziamento del metodo di studio.
- Acquisizione dei contenuti generali di problemi, movimenti, autori, globalmente inseriti in un panorama culturale personale.
- Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.
- Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.
- Capacità di lettura e commento di semplici brani antologici e di collegamento con le nozioni di base precedentemente apprese per individuare continuità e contrapposizioni, elaborazioni.

COMPETENZE:

- Acquisizione di autonomia ermeneutica.
- Ricerca degli strumenti concettuali per comprendere la realtà circostante.
- Conoscenza dell'insieme unitario che valorizza la centralità della persona, intesa come agente attivo del processo di trasformazione ambientale e sociale.
- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di persona che di cittadino.
- Educare al confronto culturale, inter-religioso e ideologico.

- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni valoriali.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI FILOSOFIA - CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA' / CAPACITA'	CONOSCENZE			VALUTAZIONE		
		MODULI	UNITA' DIDATTICHE	TEMPI			
<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi</p> <p>Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, utilizzando gli strumenti disciplinari, per imparare a rendere ragione delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale e per elaborare un punto di vista personale sulla realtà</p>	<p>0) Che cos'è la filosofia: ricerca, eros, meraviglia, dialogo</p>	Propedeutica disciplinare	<p align="center">4</p> <p>Affronta i contenuti in modo superficiale senza porsi il problema dell'analisi e senza alcuno sforzo di memorizzazione dei nuclei tematici principali</p> <p align="center">5</p> <p>Affronta l'argomento in modo superficiale limitandosi alla memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo semplicistico</p> <p align="center">6</p> <p>Affronta l'argomento in modo adeguato, i nuclei tematici principali risultano presenti, anche se si evidenziano delle carenze nella comprensione degli esatti rapporti gerarchici esistenti tra di loro</p> <p align="center">7</p> <p>L'esposizione delle tematiche, pur non completamente esaustiva, risulta adeguata sia a livello di contenuto e sia di esplicitazione delle relazioni esistenti</p> <p align="center">8</p> <p>Attraverso un'esposizione fluente e a tratti brillante, mostra di aver affrontato in modo critico i diversi nuclei tematici, cogliendo gli esatti rapporti causali e le diverse relazioni esistenti tra loro</p> <p align="center">9</p> <p>Attraverso un'esposizione brillante mostra di aver compreso criticamente i nuclei tematici studiati e le loro relazioni gerarchiche. E' capace di evidenziare analogie e differenze e di realizzare collegamenti pluridisciplinari</p> <p align="center">10</p> <p>Mostra capacità di approfondimento personale anche attraverso una rivisitazione critica delle tematiche proposte. Analizza, interpreta e valuta in maniera autonoma le opere, in relazione al contesto storico, politico, sociale e filosofico. Effettua relazioni intertestuali tra opere, autori e correnti di pensiero</p>	<p>1) L'indagine sulla natura</p>	I presofisti : la scuola ionica di Mileto, Pitagora e i pitagorici, Eraclito, Scuola eleatica, I fisici pluralisti	30/11/2014
		<p>2) L'indagine sull'uomo</p>	I Sofisti Socrate		31/03/2015		
		<p>3) I grandi sistemi filosofici</p>	Platone Aristotele		30/04/2015		
		<p>4) Le filosofie ellenistiche</p>	L'Epicureismo				
		<p>5) La rivoluzione del messaggio cristiano</p>	Anselmo: la prova ontologica Agostino: il problema del male e del tempo, l'anima Tommaso: le cinque vie				
		<p>6) Umanesimo e Rinascimento</p>	Il naturalismo rinascimentale: Telesio, Bruno e Campanella		15/05/2015 Approfondimenti e verifica finale		

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI FILOSOFIA - CLASSE QUARTA

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE			VALUTAZIONE
		MODULI	UNITA' DIDATTICHE	TEMPI	
<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Confrontare i nuovi modelli epistemologici e distinguere le diverse prospettive scientifiche</p> <p>Confrontare i diversi modelli veritativi analizzandoli e vagliandoli criticamente</p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p> <p>Saper mettere in questione le idee tramite riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</p> <p>Saper mettere in questione le proprie idee e visioni del mondo superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana</p>	<p>0) Umanesimo e Rinascimento (modulo di raccordo)</p>	<p>Ripresa e specificazione della tematica dell'antropocentrismo e del rapporto tra uomo e natura</p>	<p align="center">4</p> <p>Affronta i contenuti in modo superficiale senza porsi il problema dell'analisi e senza alcuno sforzo di memorizzazione dei nuclei tematici principali</p> <p align="center">5</p> <p>Affronta l'argomento in modo superficiale limitandosi alla memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo semplicistico</p> <p align="center">6</p> <p>Affronta l'argomento in modo adeguato, i nuclei tematici principali risultano presenti, anche se si evidenziano delle carenze nella comprensione degli esatti rapporti gerarchici esistenti tra di loro</p> <p align="center">7</p> <p>L'esposizione delle tematiche, pur non completamente esaustiva, risulta adeguata sia a livello di contenuto e sia di esplicitazione delle relazioni esistenti</p> <p align="center">8</p> <p>Attraverso un'esposizione fluente e a tratti brillante, mostra di aver affrontato in modo critico i diversi nuclei tematici, cogliendo gli esatti rapporti causali e le diverse relazioni esistenti tra loro</p> <p align="center">9</p> <p>Attraverso un'esposizione brillante mostra di aver compreso criticamente i nuclei tematici studiati e le loro relazioni gerarchiche. E' capace di evidenziare analogie e differenze e di realizzare collegamenti pluridisciplinari</p> <p align="center">10</p> <p>Mostra capacità di approfondimento personale anche attraverso una rivisitazione critica delle tematiche proposte. Analizza, interpreta e valuta in maniera autonoma le opere, in relazione al contesto storico, politico, sociale e filosofico. Effettua relazioni intertestuali tra opere, autori e correnti di pensiero.</p>	
		<p>1) La rivoluzione scientifica e il problema del metodo nella ricerca</p>	<p>La Rivoluzione astronomica e scientifica</p> <p>Il metodo come problema</p> <p>Il metodo della scienza: Galilei</p> <p>La scienza al servizio dell'uomo: Bacone</p>		<p align="center">30/11/2014</p>
		<p>2) Il razionalismo</p>	<p>Cartesio Spinoza Leibniz</p>		
		<p>3) Esperienza e ragione</p>	<p>La concezione meccanicistica della natura: Cartesio, Hobbes</p> <p>I gradi della conoscenza: Spinoza, Leibniz</p> <p>L'empirismo inglese: Locke, Hume</p>		
<p>4) Dall'analisi critica al trionfo della ragione</p>	<p>L'illuminismo Il criticismo: Kant Hegel</p>	<p align="center">15/05/2015 Approfondimenti e verifica finale</p>			

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI FILOSOFIA - CLASSE QUINTA

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE			VALUTAZIONE		
		MODULI	UNITA' DIDATTICHE	TEMPI			
<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Comparare i concetti di verità e distinguere le diverse visioni del mondo proposte</p> <p>Distinguere la valenza del pensiero calcolante rispetto al pensiero meditante, arricchendo la prospettiva personale tramite una visione plurale della realtà</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p> <p>Saper collocare la questione della conoscenza scientifica secondo modelli alternativi, individuando possibilità e limiti di un discorso razionale sulla realtà</p> <p>Saper affrontare la questione del potere e della democrazia secondo modelli alternativi</p> <p>Saper trasferire la questione del potere e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica</p>	<p>1) Dal possesso all'illusione della verità</p>	<p>Il trionfo della ragione dialettica: Hegel (ripresa e raccordo contenuti anno precedente)</p>	<p>30/11/2014</p>	<p align="center">4</p> <p>Affronta i contenuti in modo superficiale senza porsi il problema dell'analisi e senza alcuno sforzo di memorizzazione dei nuclei tematici principali</p>		
			<p>Il controllo - attraverso la classificazione – dell'intera realtà: il Positivismo</p>			<p>31/01/2015</p>	
			<p>La rappresentazione soggettiva della realtà: Schopenhauer</p>				
		<p>2) La crisi dei fondamenti</p>	<p>3) Etica e politica</p>	<p>La morte di Dio e dei valori tradizionali: Nietzsche</p>	<p>28/02/2015</p>	<p>5</p> <p>Affronta l'argomento in modo superficiale limitandosi alla memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo semplicistico</p>	
				<p>L'io non è padrone nemmeno a casa sua: Freud</p>			<p>31/03/2015</p>
				<p>La nuova visione della scienza: Popper</p>			
<p>3) Etica e politica</p>	<p>3) Etica e politica</p>	<p>La crisi della metafisica: Heidegger</p>	<p>15/05/ 2015 Approfondimenti e verifica finale</p>	<p>6</p> <p>Affronta l'argomento in modo adeguato, i nuclei tematici principali risultano presenti, anche se si evidenziano delle carenze nella comprensione degli esatti rapporti gerarchici esistenti tra di loro. L'esposizione delle tematiche -pur se non completamente esaustiva - risulta adeguata sia a livello di contenuto e sia a livello di esplicitazione delle relazioni esistenti</p>			
		<p>Contro lo stato borghese: Marx</p>			<p>8</p> <p>Attraverso un'esposizione fluente e a tratti brillante, mostra di aver affrontato in modo critico i diversi nuclei tematici, cogliendo gli esatti rapporti causali e le diverse relazioni esistenti tra loro</p>		
		<p>La crisi della democrazia nella società di massa e la ridefinizione della politica: Schmidtt, Arendt, Kelsen, Rawls</p>				<p>9</p> <p>Attraverso un'esposizione brillante mostra di aver compreso criticamente i nuclei tematici studiati e le loro relazioni gerarchiche. E' capace di evidenziare analogie e differenze e di realizzare collegamenti pluridisciplinari</p>	
<p>L'etica della responsabilità: Jonas</p>	<p>10</p> <p>Mostra capacità di approfondimento personale anche attraverso una rivisitazione critica delle tematiche proposte. Analizza, interpreta e valuta in maniera autonoma le opere, in relazione al contesto storico, politico, sociale e filosofico. Effettua relazioni intertestuali tra opere, autori e correnti di pensiero</p>						

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI STORIA - CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA' / CAPACITA'	CONOSCENZE			VALUTAZIONE
		MODULI	UNITA' DIDATTICHE	TEMPI	
<p>Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</p> <p>Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</p> <p>Cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra culture diverse</p> <p>Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni</p> <p>Comprendere la struttura, le finalità, il contenuto dei testi proposti</p>	<p>Saper individuare, per ciascun evento, l'area cronologica e territoriale</p> <p>Saper riconoscere gli indicatori spazio-temporali</p> <p>Saper collegare fatti e problemi principali del periodo storico di riferimento</p> <p>Saper individuare l'incidenza dei fattori religiosi sugli sviluppi politici</p> <p>Saper individuare gli aspetti politici, economici, sociali e culturali degli eventi</p> <p>Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti</p> <p>Saper operare sintesi e rielaborazioni critiche delle tematiche affrontate</p>	<p>1) La rinascita dell'Europa nel Basso Medioevo</p>	<p>L'Europa feudale</p> <p>La rinascita economica dell'Occidente</p> <p>Cristianesimo e islam: un confronto su tre continenti</p> <p>La lotta tra papato e impero e le crociate</p> <p>Un nuovo organismo politico: il Comune</p> <p>Il declino dei poteri universali</p> <p>La crisi del trecento</p>	<p>30/11/2014</p>	<p align="center">4</p> <p>Affronta i contenuti in modo superficiale senza porsi il problema dell'analisi e senza alcuno sforzo di memorizzazione dei nuclei tematici principali.</p> <p align="center">5</p> <p>Affronta l'argomento in modo superficiale limitandosi alla memorizzazione di alcuni contenuti, esposti in modo semplicistico.</p> <p align="center">6</p> <p>Affronta l'argomento in modo adeguato, i nuclei tematici principali risultano presenti, anche se si evidenziano delle carenze nella comprensione degli esatti rapporti gerarchici esistenti tra di loro.</p> <p align="center">7</p> <p>L'esposizione delle tematiche, pur non completamente esaustiva, risulta adeguata sia a livello di contenuto e sia di esplicitazione delle relazioni esistenti.</p> <p align="center">8</p> <p>Attraverso un'esposizione fluente e a tratti brillante, affronta in modo critico i diversi nuclei tematici, cogliendo gli esatti rapporti causali e le diverse relazioni esistenti.</p> <p align="center">9</p> <p>Attraverso un'esposizione brillante mostra di aver compreso criticamente i nuclei tematici studiati e le loro relazioni gerarchiche. E' capace di evidenziare analogie e differenze e di realizzare collegamenti pluridisciplinari.</p> <p align="center">10</p> <p>Mostra capacità di approfondimento personale anche attraverso una rivisitazione critica delle tematiche proposte. Analizza, interpreta e valuta in maniera autonoma le opere, in relazione al contesto storico, politico, sociale e filosofico. Effettua relazioni intertestuali tra avvenimenti, personaggi e piano</p>

		<p>2) L'Europa delle monarchie nazionali e l'Italia delle Signorie</p>	<p>Monarchie, Imperi e Stati regionali</p> <p>L'Italia e il papato tra il XIV e il XV sec.</p> <p>L'età umanistico-rinascimentale; Le grandi scoperte e gli imperi coloniali</p>	<p>31/01/2015</p>	<p>ideologico.</p>
<p>3) La svolta dell'età moderna</p>	<p>Crisi religiosa Riforma protestante Riforma cattolica e la Controriforma</p> <p>L'Europa nel Cinquecento e le guerre di religione</p> <p>Carlo V e la fine della libertà italiana</p>	<p>31/03/2015</p>			
<p>4) Il seicento europeo fra crisi e rivoluzioni</p>	<p>La Francia di Richelieu e la guerra dei trent'anni</p> <p>Crisi e sviluppo nel Seicento</p> <p>La cultura del Seicento e la rivoluzione scientifica</p> <p>L'Inghilterra e la nascita dello Stato parlamentare</p>	<p>15/05/2015 Approfondimento e verifica finale</p>			

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI STORIA - CLASSE QUARTA

COMPETENZE	ABILITA'/ CAPACITA'	CONOSCENZE			VALUTAZIONE
		MODULI	UNITA' DIDATTICHE	TEMPI	
<p>Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</p> <p>Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</p> <p>Cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse</p> <p>Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni</p> <p>Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti</p>	<p>Saper stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni naturali, economici, storici e politici del periodo trattato</p> <p>Saper usare correttamente il lessico relativo alla storia politica, socio-economica e culturale del periodo trattato dimostrando consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</p> <p>Saper leggere un testo in ambito storico, cogliendo i nodi salienti della interpretazione, della esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare</p> <p>Saper stabilire collegamenti tra l'ambito storico e quello filosofico</p> <p>Saper usare correttamente i concetti di rivoluzione, democrazia, rappresentanza e costituzione</p> <p>Saper individuare gli</p>	<p>1) Dall'Antico regime all'Illuminismo</p>	<p>L'antico regime</p> <p>Nuovi equilibri in Europa e nel mondo</p> <p>Illuminismo e riforme</p>	<p>30/11/2014</p>	<p align="center">4</p> <p>Affronta i contenuti in modo superficiale senza porsi il problema dell'analisi e senza alcuno sforzo di memorizzazione dei nuclei tematici principali.</p> <p align="center">5</p> <p>Affronta l'argomento in modo superficiale limitandosi alla memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo semplicistico.</p> <p align="center">6</p> <p>Affronta l'argomento in modo adeguato, i nuclei tematici principali risultano presenti, anche se si evidenziano delle carenze nella comprensione degli esatti rapporti gerarchici esistenti tra di loro.</p> <p align="center">7</p> <p>L'esposizione delle tematiche, pur non completamente esaustiva, risulta adeguata sia a livello di contenuto e sia di esplicitazione delle relazioni esistenti tra gli avvenimenti storici.</p> <p align="center">8</p> <p>Attraverso un'esposizione fluente e a tratti brillante, mostra di aver affrontato in modo critico i diversi nuclei tematici, cogliendo gli esatti rapporti causali e le diverse relazioni esistenti tra loro.</p> <p align="center">9</p> <p>Attraverso un'esposizione brillante mostra di aver compreso criticamente i nuclei tematici studiati e le loro relazioni gerarchiche. E' capace di evidenziare analogie e differenze e di realizzare collegamenti pluridisciplinari.</p>
		<p>2)Le rivoluzioni del Settecento e l'età napoleonica</p>	<p>La rivoluzione americana</p> <p>La rivoluzione francese</p> <p>L'età napoleonica</p> <p>La rivoluzione industriale</p>	<p>31/01/2015</p>	
		<p>3)L'età dei Risorgimenti</p>	<p>Restaurazione e opposizione</p> <p>I moti del '20 e del '30</p> <p>Le rivoluzioni del '48</p> <p>L'unificazione italiana e tedesca</p>	<p>31/03/2015</p>	

	<p>elementi fondanti i concetti di individuo e di Stato</p> <p>Saper cogliere i legami esistenti tra le funzioni dello Stato nel XVIII e XIX sec e la loro evoluzione nel tempo</p>	<p>4)Europa e mondo nel secondo Ottocento</p>	<p>La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale</p> <p>L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica</p> <p>Le grandi potenze mondiali</p> <p>La spartizione imperialistica del mondo</p>	<p>15/05/2015</p> <p>Approfondimenti e verifica finale</p>	<p>10</p> <p>Mostra capacità di approfondimento personale anche attraverso una rivisitazione critica delle tematiche proposte. Analizza, interpreta e valuta in maniera autonoma gli avvenimenti, in relazione al contesto storico, politico, sociale e filosofico. Effettua relazioni intertestuali tra personaggi, avvenimenti e contesto di riferimento.</p>
--	--	--	--	---	--

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI STORIA - CLASSE QUINTA

COMPETENZE	ABILITA'/ CAPACITA'	CONOSCENZE			VALUTAZIONE		
		MODULI	UNITA' DIDATTICHE	TEMPI			
<p>Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</p> <p>Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</p> <p>Cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse</p> <p>Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni</p> <p>Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti</p> <p>Scegliere strategie adatte per la soluzione di problemi</p>	<p>Saper individuare i principali eventi del '900 collocandoli in una corretta dimensione geografica</p> <p>Saper usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del periodo trattato, dimostrando consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</p> <p>Saper leggere un testo di ambito storico, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare</p> <p>Saper utilizzare i contributi della storiografia per descrivere persistenze e cambiamenti</p> <p>Saper stabilire collegamenti tra storia e filosofia</p> <p>Saper operare confronti tra l'Europa e gli altri continenti cogliendo la specificità e i punti in comune</p> <p>Saper individuare alcuni degli elementi su cui si fondano gli organismi internazionali presenti oggi nel mondo</p>	1)Il primo Novecento	L'età giolittiana	30/11/2014	4		
			La grande guerra		2)l'età dei totalitarismi e la guerra	La rivoluzione russa	5
			Il fascismo			Il nazismo	6
			La Shoah			La seconda guerra mondiale	7
			La resistenza			L'Italia repubblicana	8
				3)Il secondo Novecento	La guerra fredda	15/05/2015 Approfondimenti e verifica finale	9
					La fine del sistema politico: dalle dittature alle democrazie		

Affronta i contenuti in modo superficiale senza porsi il problema dell'analisi e senza alcuno sforzo di memorizzazione dei nuclei tematici principali.

Affronta l'argomento in modo superficiale limitandosi alla memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo semplicistico.

Affronta l'argomento in modo adeguato, i nuclei tematici principali risultano presenti, anche se si evidenziano delle carenze nella comprensione degli esatti rapporti gerarchici esistenti tra di loro.

L'esposizione delle tematiche, pur non completamente esaustiva, risulta adeguata sia a livello di contenuto e sia di esplicitazione delle relazioni esistenti.

Attraverso un'esposizione fluente e a tratti brillante, mostra di aver affrontato in modo critico i diversi nuclei tematici, cogliendo gli esatti rapporti causali e le diverse relazioni esistenti tra loro.

Attraverso un'esposizione brillante mostra di aver compreso criticamente i nuclei tematici studiati e le loro relazioni gerarchiche. E' capace di evidenziare analogie e differenze e di realizzare collegamenti pluridisciplinari

					<p style="text-align: center;">10</p> <p>Mostra capacità di approfondimento personale anche attraverso una rivisitazione critica delle tematiche proposte. Analizza, interpreta e valuta in maniera autonoma le opere, in relazione al contesto storico, politico, sociale e filosofico. Effettua relazioni intertestuali tra avvenimenti, personaggi e contesto di riferimento.</p>
--	--	--	--	--	---

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- *Imparare a Imparare* (cioè acquisire le competenze necessarie ad adeguare nel tempo le proprie conoscenze e abilità ai ritmi frenetici dell'epoca contemporanea).
- *Progettare* (cioè essere in grado di programmare il proprio lavoro e la propria vita attraverso scelte a lungo termine)
- *Comunicare* (cioè essere in grado di trasmettere le proprie conoscenze e abilità agli altri attraverso linguaggi adeguati ai contesti)
- *Collaborare e Partecipare* (cioè essere in grado di comprendere le esigenze di un lavoro di squadra, adeguando il proprio linguaggio e le proprie metodologie a quelle necessarie per il lavoro di gruppo).
- *Agire in modo autonomo e responsabile* (cioè possedere le conoscenze e le competenze per operare scelte autonome, quando necessario).
- *Risolvere problemi*.
- *Individuare collegamenti e relazioni* (cioè saper capire i nessi e le analogie tra situazioni apparentemente diverse).
- *Acquisire e interpretare l'informazione* (cioè saper cercare e comprendere in modo autonomo e critico le informazioni necessarie allo svolgimento di un determinato compito, utilizzando strumenti diversi, per esempio internet o una biblioteca).

In senso più specificamente disciplinare e con riferimento agli assi culturali sopra menzionati, l'alunno del primo biennio dovrà conseguire le seguenti competenze di base che nella prima classe saranno articolate a un livello calibrato su abilità e conoscenze essenziali.